



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

Ai Dirigenti dei CPIA della Campania

Al Provveditorato dell'Amministrazione penitenziaria
della Campania

Loro sedi

OGGETTO: avvio anno scolastico 2020/2021 nelle sedi carcerarie – indicazioni operative

Ad esito dell'incontro del Gruppo di lavoro regionale delle sezioni carcerarie svoltosi, in videoconferenza, il giorno 10.09.2020 e in collaborazione con il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria, anche in forza del Protocollo d'intesa siglato il 07-10-2019 prot. n. 21285, l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, si propongono alcune indicazioni operative per garantire il regolare avvio dell'a.s. 2020/2021 nelle strutture carcerarie.

Tali indicazioni operative partono dall'analisi dei documenti di indirizzo ministeriali e del Comitato Tecnico-Scientifico per l'emergenza relativi al settore Scuola ed in particolare del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'a.s. 2020/2021" - Piano Scuola 2020/2021, con specifico riferimento alla parte relativa alle "sezioni carcerarie".

Suddette indicazioni, suscettibili di modifica e integrazioni per quanto concerne l'area minorile, confluiranno nell'ambito del prossimo "*Quaderno operativo in progress*" dedicato all'Istruzione degli adulti in Campania, in continuità con quanto realizzato nel semestre precedente con la diffusione e pubblicazione sul sito dell'USR del *Quaderno operativo "Istruzione degli adulti in Campania al tempo di Covid-19"* e rinvenibile al seguente link http://www.campania.istruzione.it/politicheformative/normativa_documenti.shtml.

Il Direttore Generale
Luisa Franzese

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

IdA - Indicazioni operative per l'avvio dell'a.s. 2020/2021 nelle sezioni carcerarie

Per sostenere il sistema nazionale di istruzione degli adulti nelle sezioni carcerarie in questo particolare avvio di anno scolastico, si riportano alcune *indicazioni operative*, con particolare riferimento ad un *Protocollo di sicurezza ad hoc* che tenga conto delle criticità relative al particolare tipo di utenza e alle caratteristiche delle strutture penitenziarie. Allo stato attuale, tenuto conto delle indicazioni ministeriali, le principali azioni da regolamentare sono:

1. misure di prevenzione all'interno della sezioni carcerarie
 2. gestione di eventuali casi e focolai da CoVID-19
 3. formazione, informazione e comunicazioni per il personale educativo e scolastico
 4. modalità di ricorso alla Didattica Digitale Integrata
1. Le regole di prevenzione del rischio di contagio applicabili all'istruzione degli adulti sono riferite a quelle raccomandate dai documenti di indirizzo valevoli per tutte le istituzioni scolastiche, con il necessario adattamento alle caratteristiche proprie del contesto carcerario. In linea generale le misure di prevenzione sono le seguenti:
- possibilità di rilevare la temperatura corporea, impedendo l'accesso in aula o alla sede dell'attività formativa in caso di temperatura $> 37,5$ °C;
 - necessità di conservare elenco dei soggetti che hanno partecipato alle attività formative per un periodo di almeno 14 giorni, al fine di consentire alle strutture sanitarie competenti di risalire agli eventuali contatti;
 - obbligo per docenti e discenti di indossare la mascherina per tutta la durata delle attività, oltre alla frequente igiene delle mani;



Ministero dell' Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

- garanzia di regolare pulizia e disinfezione degli ambienti, in ogni caso al termine di ogni attività di un gruppo di utenti, con particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate, ai servizi igienici e alle parti comuni;
- garanzia di pulizia e disinfezione ad ogni cambio utente di strumenti ed attrezzature e, comunque, a fine giornata;
- attività, ove possibile, organizzate con riferimento a gruppi il più possibile omogenei e solo in subordine per gruppi promiscui.

In ordine al distanziamento è previsto che “gli spazi destinati all’attività devono essere organizzati in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti; tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio”.

2. anche per la gestione di eventuali casi e focolai da CoVID-19, sono da osservare le raccomandazioni contenute nel Documento dell’Istituto Superiore della Sanità (ISS) in relazione ai possibili scenari che si possono presentare. Nel caso di persona sintomatica, sia essa un docente/educatore o un apprendente, si richiama quanto indicato nel documento dell’ISS. In sintesi: verrà allontanato dall’attuale contesto e allertato il referente scolastico/penitenziario CoVID-19; il medico competente valuterà dall’esame epidemiologico, l’opportunità o meno di richiedere il tampone per SARS-CoV-2.
3. Raccomandata, ai fini del contenimento del rischio di contagio, l’adeguata formazione ed informazione del personale addetto sia interno che esterno alle sezioni carcerarie. Come previsto anche dalle Linee di indirizzo “Gestione Covid-19 all’interno degli istituti penitenziari italiani” del 06 agosto 2020, è necessario garantire interventi di informazione sulle modalità di prevenzione e di cura del COVID-19, anche attraverso l’utilizzo di brochure/materiale informativo multilingue, rivolti sia alla popolazione detenuta che al personale dell’Amministrazione Penitenziaria, nonché a tutti i soggetti che, a vario titolo, entrano in carcere.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

4. Circa l'applicazione della Didattica digitale integrata negli istituti penitenziari oltre a tener conto delle Linee guida emanate con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 89 del 7 agosto u.s. e quanto previsto dal documento predisposto dal Gruppo di lavoro congiunto tra Ministero dell'istruzione e l'Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali, sarà fondamentale il raccordo tra il dirigente scolastico della scuola carceraria, il Direttore dell'istituto penitenziario e la figura incardinata del coordinamento didattico. Ciò al fine di individuare forme e modalità per poter garantire il diritto all'istruzione degli apprendenti raggiungibili e non dalla DDI.

Le seguenti indicazioni operative potranno essere modificate in base al variare della necessità e/o delle indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute e comunque devono essere omogenee a quelle attuate sul territorio e perdurare fino al sussistere delle indicazioni valide per la popolazione generale lungo tutte le fasi che caratterizzano l'emergenza COVID-19.